

Mogli al mare, mariti al corso per casalinghi

Le estati da commedia piccante anni Settanta con le moglie al mare e i mariti pronti alla scappatella? Cose d'altri tempi: c'è da badare alla casa, e non sono ammesse distrazioni. Per chi avesse bisogno di un ripasso sui fondamentali dell'economia domestica si tiene oggi dalle 17.30 al Cantiere Bovisa di via Carnevali 26 un corso rapido di sopravvivenza estiva. Il Movimento casalinghe e la Spontex hanno già fissato il programma. Si parte con i fondamentali (di igiene) applicati ai «primi luoghi a rischio in assenza delle mogli», cucina e bagno. I trenta alunni ammessi alla Summer survival school saranno chiamati poi a prendere confidenza con gli strumenti di lavoro, spugne, detersivi, spazzolini. Si parlerà poi di logica e organizzazio-

Si svolge oggi la lezione per imparare a tenere pulita la casa. Ecco il decalogo

ne dell'economia (domestica): dalla spesa in negozio al bucato.

«E c'è anche il decalogo», ricordano gli organizzatori, un concentrato di trucchi e accorgimenti. Ci sono errori che un marito rimasto solo in città non deve compiere mai. Serve costanza (regola numero uno: lavare i piatti tutti i giorni) e attenzione (usare sempre spugne morbide,

per non graffiare stoviglie e fornelli). Mai dimenticare i propri limiti (non usate la lavastoviglie se non l'avete mai fatto prima) e se proprio vi sentite sicuri, usate molta, molta cautela (e un detersivo adatto). Ancora: servitevi di panni in microfibra (basta una passata) e se notate che i risultati, in cucina, non sono quelli sperati, passate a piatti e bicchieri usa e getta, gli ambientalisti capiranno. Risciacquate la doccia dopo l'uso (un'assicurazione sul buon umore, futuro, delle vostre mogli) e disinfettate di tanto in tanto il pavimento del bagno. Il decalogo si chiude con la regola più importante: in caso di necessità, telefonate subito a vostra moglie.